

L'aumento della TARI per le utenze domestiche e la diminuzione per le attività commerciali.

L'evidenza negata

di Roberto Nannarone

Non ho seguito il consiglio comunale del 30 settembre scorso, ma nella giornata di ieri il consigliere di minoranza Antonio Giovanni Silla mi ha offerto in visione le domande di attualità presentate nel corso dell'assise ed in particolare quella riferita alle tariffe della TARI.

Nel dichiarare che la deliberazione assunta il 31 luglio scorso è carente sotto il profilo formale e sostanziale, in quanto non riporta affatto le tabelle necessarie per la determinazione delle tariffe della TARI, tanto che, a suo dire, l'atto andrebbe nuovamente riassunto con i criteri richiesti (ma il termine ultimo era il 31 luglio scorso!), il consigliere Silla ha dichiarato che la deliberazione n. 23 non consente di capire il metodo utilizzato per la determinazione delle tariffe. Al di là dell'indicazione dei costi fissi e variabili del servizio, rispettivamente di euro 131.597,00 e di euro 231.934,00, per complessivi euro 363.531/00, il consigliere di minoranza, riproponendo in parte il contenuto di due articoli del 17 e 18 agosto 2021, ha dichiarato che “alla deliberazione è allegato il prospetto riepilogativo delle tariffe TARI per le “utenze domestiche” e per le “utenze non domestiche”, senza che sia stata “*indicata la percentuale di produzione dei rifiuti delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche*”.

In nessun atto – riferisce Silla - sono indicati gli elementi essenziali per la determinazione delle tariffe TARI: per le utenze domestiche, il numero dei nuclei familiari distinti per il numero dei componenti e le superfici complessive delle abitazioni in mq. per ogni tipologia di nucleo familiare ed anche le superfici delle seconde case e per le utenze non domestiche, il numero delle utenze distinte per categorie e, per ogni categoria, le superfici complessive in mq. soggette a tassazione.

Il consigliere Silla ha dichiarato, inoltre, che “*Ad ogni modo, dalla deliberazione assunta il 31 luglio scorso emerge una rimodulazione delle tariffe rispetto agli anni precedenti con un incremento di circa il 20% per le utenze domestiche (le abitazioni per intenderci) contro una considerevole diminuzione per le utenze non domestiche (alberghi e strutture commerciali)*”.

Allegati al mio articolo del 18 agosto scorso erano allegati due prospetti con i quali evidenzio le percentuali di aumento delle tariffe per le “utenze domestiche” e la riduzione delle tariffe TARI per le “utenze non domestiche”, cioè per le attività commerciali.

Mi hanno riferito che il Vice Sindaco Marone avrebbe negato gli aumenti delle tariffe per le utenze domestiche, che sarebbero invece contenuti al 2%, ed una lieve riduzione per le attività commerciali!

Ma come può negarsi l'evidenza dell'aumento delle tariffe della TARI per le utenze domestiche, non prevedendo neanche un sistema diverso di tassazione per le seconde case?

E poi. Come si può sostenere che la riduzione delle tariffe per le attività commerciali è contenuta? Per gli “alberghi con ristorazione”, per esempio, dal 2018 era prevista la tariffa complessiva di euro **3,05 al mq.**, mentre dal 2021 la nuova tariffa è pari ad **euro 2,73** al mq. Ben **32 centesimi in meno al mq.** Ciò significa che un albergo di mq. 1.000 nel 2018 pagava 3.050 euro oltre l'addizionale provinciale, nel 2021 verserà invece 2.730 euro oltre l'addizionale prov.le del 5%.

Mi riferisco all'anno 2018, perché l'ultima deliberazione approvata correttamente, con il PEF TARI completo, secondo le previsioni del Ministero delle Finanze, è quella del marzo 2018. Negli anni 2019 e 2020 sono state confermate le tariffe vigenti nel 2018.

Ritengo utile allegare nuovamente i due prospetti riepilogativi, con i conteggi effettuati applicando le tariffe approvate il 31 luglio scorso, messe a confronto con quelle dell'anno 2018: il primo prospetto è riferito alle “utenze domestiche” (con la simulazione della TARI da versare nel 2021, sulla quale va applicata anche l'addizionale provinciale del 5%) ed il secondo prospetto è riferito alle “utenze non domestiche”, con l'indicazione della tariffa complessiva al mq.

COMUNE DI SCANNO

Simulazione TARI Anno 2021

Raffronti Utenza domestica (al netto di tasse e addizionale del 5% a favore della Provincia dell'Aquila)

componenti nucleo familiare	quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/anno	superficie Mq.	TARI 2021 euro/anno	TARI 2018-20 euro/anno	diff. Tariffe %	diff. Tariffe euro/anno
Esempio 1							
1 componente	54,02441	0,46774	50	77,41	66,02	17,25	11,39
2 componenti	108,04883	0,54882	70	146,47	113,44	29,11	33,03
3 componenti	135,06103	0,62366	80	184,95	144,82	27,71	40,13
4 componenti	175,57934	0,67355	90	236,20	182,96	29,10	53,24
5 componenti	216,09765	0,69226	100	285,32	239,23	19,27	46,09
6 componenti	249,86291	0,68602	110	325,33	270,06	20,46	55,27

Esempio 2							
1 componente	54,02441	0,46774	60	82,09	69,08	18,83	13,01
2 componenti	108,04883	0,54882	80	151,95	117,03	29,84	34,92
3 componenti	135,06103	0,62366	90	191,19	148,90	28,40	42,29
4 componenti	175,57934	0,67355	100	242,93	187,36	29,66	55,57
5 componenti	216,09765	0,69226	110	292,25	243,76	19,89	48,49
6 componenti	249,86291	0,68602	120	332,19	274,54	21,00	57,65

Esempio 3							
1 componente	54,02441	0,46774	70	86,77	72,14	20,27	14,63
2 componenti	108,04883	0,54882	90	157,44	120,62	30,53	36,82
3 componenti	135,06103	0,62366	100	197,43	152,98	29,05	44,45
4 componenti	175,57934	0,67355	110	249,67	191,76	30,20	57,91
5 componenti	216,09765	0,69226	120	299,17	248,29	20,49	50,88
6 componenti	249,86291	0,68602	130	339,05	279,02	21,51	60,03

Esempio 1							
PESCASSEROLI 20							
1 componente	33,49845	0,13280	50	40,14			
2 componenti	78,16305	0,15582	70	89,07			
3 componenti	100,49536	0,17706	80	114,66			
4 componenti	122,82766	0,19123	90	140,04			
5 componenti	161,90918	0,19654	100	181,56			
6 componenti	189,82456	0,19477	110	211,25			

ROCCARASO 21							
1 componente	22,362032	0,391523	50	41,94			
2 componenti	44,724065	0,459388	70	76,88			
3 componenti	57,302709	0,522031	80	99,07			
4 componenti	72,676606	0,563794	90	123,42			
5 componenti	90,845758	0,579455	100	148,79			
6 componenti	104,822028	0,574235	110	167,99			

componenti nucleo familiare	Quota variabile euro/anno				Quota fissa euro/anno		
	Pescasseroli	Roccaraso	SCANNO		Pescasseroli	Roccaraso	SCANNO
1 1 componente	33,49845	22,362032	54,02441		0,13280	0,391523	0,46774
2 2 componenti	78,16305	44,724065	108,04883		0,15582	0,459388	0,54882
3 3 componenti	100,49536	57,302709	135,06103		0,17706	0,522031	0,62366
4 4 componenti	122,82766	72,676606	175,57934		0,19123	0,563794	0,67355
5 5 componenti	161,90918	90,845758	216,09765		0,19654	0,579455	0,69226
6 6 componenti	189,82456	104,822028	249,86291		0,19477	0,574235	0,68602

COMUNE DI SCANNO

Simulazione TARI Anno 2021

Raffronti Utenza non domestica (al netto di tasse e addizionale del 5% a favore della Provincia dell'Aquila)

Tariffe approvate per l'ANNO 2021			tariffe 2018-2020				Diff. Tar. %	Pescasseroli 2020	Roccaraso 2021
n.	Attività	Euro/mq	Euro/mq	N.	sup. tot.	tot. Entrate			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,86	1,07	-	-	-	- 24,55	1,47	1,15
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,57	2,62	2	1.924	5.040,88	- 66,47	1,93	1,64
3	Stabilimenti balneari	1,60	1,95	-	-	-	- 21,51	-	-
4	Esposizioni, autosaloni	1,10	1,13	1	9	10,17	- 2,47	-	1,15
5	Alberghi con ristorante	2,73	3,05	16	16.180	49.354,03	- 11,80	4,39	3,44
6	Alberghi senza ristorante	1,96	2,17	11	4.320	9.374,40	- 10,65	2,80	2,19
7	Case di cura e riposo	2,55	2,78	-	-	-	- 8,93	-	-
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,08	2,66	18	925	2.460,50	- 28,15	2,98	2,33
9	Banche ed istituti di credito	1,34	1,59	3	370	588,30	- 19,06	1,78	1,39
10	Negozi abbigliamento, calzature, cartoleria, ferramenta, ecc	2,23	3,82	23	985	3.762,70	- 71,03	3,28	2,57
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,70	3,44	4	188	646,72	- 27,31	3,00	3,37
12	Attività artigianali: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,96	2,78	14	618	1.718,04	- 41,89	4,10	2,35
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,09	3,38	-	10	33,80	- 9,51	2,43	3,21
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,82	2,21	2	320	707,20	- 21,12	2,68	1,90
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,72	2,83	14	1.738	4.918,54	- 64,09	15,68	2,10
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	14,61	15,16	17	2.532	38.385,12	- 3,76	12,39	12,29
17	Bar, caffè, pasticceria	11,39	12,16	13	932	11.333,12	- 6,76	8,54	9,71
18	Supermercato, pane/pasta, macell., salumi/formaggi, alimentari	5,97	6,40	11	933	5.971,20	- 7,18	4,97	6,22
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,43	6,34	4	238	1.508,92	1,36	3,17	*
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,95	9,29	3	329	3.056,41	22,26	4,96	*
21	Discoteche, night-club	2,95	3,29	1	221	727,09	- 11,52	2,88	3,89
				157	32.772	139.597,14			

* importi non indicati nella deliberazione per errore